

STATUTO

PROSPETTIVA FUTURO SOC. COOP. SOCIALE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: CATANIA CT VIA BRIGADIERE
DISTEFANO 9

Numero REA: CT - 237187

Codice fiscale: 03446830873

Forma giuridica: COOPERATIVA SOCIALE

Indice

Parte 1 - Protocollo del 23-12-2020 - Statuto completo	2
--	---

-----ALLEGATO "A" ALL'ATTO-----
-----IN DATA 21/12/2020 RACCOLTA 848-----
-----"NORME SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA'"-----
-----DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - OGGETTO-----
Art. 1) E' costituita un'O.N.L.U.S. società cooperativa sociale a mutualità prevalente denominata: "PROSPETTIVA FUTURO SOC.COOP. SOCIALE". Per quanto non determinato dalla legge o dal presente statuto, in quanto compatibili, si applicano le norme sulla società a responsabilità limitata in presenza delle condizioni di cui all'art.2519, secondo comma, c.c..-----
La società cooperativa sarà iscritta a cura degli Amministratori nell'apposito albo previsto dall'art. 2512 del Codice Civile presso il quale verranno depositati annualmente i bilanci.-----
Ai sensi dell'art.1 d.lgs 112/2017, la cooperativa assume di diritto la qualifica di "impresa sociale" e ad essa, ancorché in subordine rispetto alla normativa di settore in materia di cooperative, si applica la relativa disciplina in quanto compatibile. Ove non specificamente derogata e in quanto compatibile, nell'ipotesi in cui ne sussistano i presupposti formali e sostanziali, si applica alla cooperativa sociale anche la normativa prevista in materia di Enti del Terzo Settore (d.lgs.117/2017) e la cooperativa stessa potrà assurgere alla corrispondente qualifica e connesse iscrizioni e/o registrazioni.-----
Art. 2) La Società ha sede legale in Catania.-----
L'Organo Amministrativo ha facoltà di istituire uffici, filiali, succursali e dipendenze in tutto il territorio nazionale ed all'estero ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune sopra indicato.-----
Compete ai soci la decisione del trasferimento della sede in Comune diverso e la istituzione, la modificazione e soppressione di sedi secondarie.-----
Il domicilio dei soci per quel che concerne i loro rapporti con la-----
società è quello risultante dal libro soci.-----
Art. 3) La durata della Società Cooperativa è stabilita fino al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacento).-----
Art. 4) La Società Cooperativa nel rispetto delle disposizioni di legge si propone con spirito mutualistico e senza fine speculativo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini a mezzo della gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (cooperativa di tipo "A" ai sensi dell'art. 1, primo comma, lett. a), legge 8.11.1991 n° 381) ed a mezzo lo svolgimento di attività produttive nelle quali realizzare l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate, con particolare attenzione a persone in condizione di svantaggio psichiatrico e/o sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria (cooperativa di tipo "B" ai sensi dell'art. 1,

primo comma, lett. b) della legge 8.11.1991 n° 381).-----
In particolare si propone di:-----
a)- gestire aziende agricole e/o artigianali in proprietà o in affitto di cui sia comunque concessa la conduzione; e di svolgere:-----
b)- attività di conservazione e trasformazione di prodotti agricoli frutto della propria attività o acquistati;-----
c) lavorazioni agricole a favore di terzi con i propri mezzi;-----
d) attività di realizzazione e manutenzione di verde pubblico privato;-----
e) attività finalizzate alla commercializzazione dei propri prodotti;-----
f) servizi di manutenzione;-----
g) piccoli trasporti e traslochi;-----
h) servizi alle aziende per le loro necessità di contabilità, di amministrazione e di personale.-----
i) servizi per stranieri e gestione di strutture di accoglienza per stranieri e per minori stranieri non accompagnati;-----
l) servizi di sostegno alle famiglie in difficoltà (come lo spazio neutro);-----
m) attività di agenzia per il lavoro quali, a titolo esemplificativo, intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, ricerca e selezione di personale, somministrazione di personale e supporto alla ricollocazione professionale nel mercato del lavoro, secondo la normativa tempo per tempo vigente.-----
La Cooperativa si propone, inoltre: attività di custodia e vigilanza, attività di ristorazione, attività di servizi di pulizie civili ed industriali, attività di disinfezione, disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione, attività di spazzamento, raccolta materiali di rifiuto, attività per la cura ed il mantenimento del verde, pubblico, privato, attività di raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti, attività di raccolta, trasporto, ammasso, pretrattamento, selezione, riutilizzo, riciclo, recupero dei rifiuti, attività di lavori e di fornitura e di manutenzione di qualsiasi natura e specie, civile industriale in edilizia, attività di lavori di manutenzione e restauro e di edifici monumentali; attività di impianti elettrici, antennistica e manutenzione di illuminazione pubblica e privata, attività di affissione; attività di lavori di manutenzione e di fornitura di segnaletica stradale; attività di lavori, di fornitura e manutenzione del verde pubblico e privato; attività di lavori di facchinaggio, carico e scarico, sollevamento, magazzinaggio, e movimentazione di merci; attività di autotrasporti e collette, ritiro e consegna a domicilio di pacchi, elenchi telefonici e campioni gratuiti pubblicitari nonché di commissioni e spesa nei supermercati sia su commissione di privati che per conto dei supermercati;

distribuzione giornali e riviste; attività di autotrasporto per conto terzi, sia per privati che per pubbliche amministrazioni; servizi di traslochi anche industriali compreso il montaggio, smontaggio dei mobili, di movimentazione containers trasporti e servizi portuali, servizi con autogru, trasporti industriali e refrigeranti, movimentazione e gestione magazzini merci, centri del freddo,----- distribuzione e logistica nel comparto agroalimentare; attività di formazione professionale, formazione superiore, formazione continua, formazione a distanza, formazione per utenze speciali; attività di orientamento ed infine attività nel campo artigianale (laboratori di falegnameria, di fotografia, di costumistica), nel campo florovivaistico, della sericoltura e servizi di telelavoro, attività tutte finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.-----

La cooperativa si propone, inoltre:-----

1) battersi per il superamento della logica dell'esclusione e delle forme assistenzialistiche del controllo sociale e per la----- riappropriazione della soggettività da parte dei singoli e degli strati subalterni;-----

2) stabilire rapporti e convenzioni con le altre società cooperative, con l'Unione Europea, lo Stato, la Regione, i comuni, le organizzazioni sindacali, le istituti università, le scuole di ogni ordine e grado, le fondazioni e ogni altro ente pubblico e privato, commerciale e non;-----

3) divenire un punto di riferimento per quanti operano nei campi anzi elencati e sentano di aderire agli indirizzi della cooperativa e di tendere, nella misura in cui un ordinato sviluppo lo consentirà, a creare occasioni di un lavoro stabile retribuito e adeguato alle necessità di tutti coloro che riconoscono nella cooperazione tra lavoratori uno strumento di democrazia e di giustizia sociale;-----

4) tendere, nella misura in cui un ordinato sviluppo lo consentirà, ad un allargamento del campo di interesse e di azione della cooperativa in modo da essere in grado di produrre occasioni di lavoro, assistenza e servizi sempre più vari e complessi;-----

5) affiancarsi alle forme di cooperazione tra i lavoratori, sia per coadiuvarne l'espansione con la propria attività, sia per coadiuvarne indirizzi ed azione democratica;-----

6) partecipare al rafforzamento del movimento cooperativo in Italia.-----

Su deliberazione del Consiglio di Amministrazione la Cooperativa potrà aderire ad associazioni di cooperative, nonché ad altri organismi economici e sindacali che si propongono iniziative in materia di attività mutualistiche cooperativistiche di lavoro o di servizio;-----

7) conservare gli studi e le ricerche fatte, che rimarranno di----- proprietà della cooperativa;-----

8) ottenere ogni agevolazione anche fiscale e creditizia che intendano favorire la mutualità e l'occupazione giovanile nell'ambito della legislazione Regionale Nazionale e Comunitaria;-----

9) procedere alla pubblicazione e l'edizione di riviste;-----

10) promuovere seminari di studio, dibattiti pubblici, indagini e attività di ricerca sui temi attinenti agli scopi della cooperativa di cui all'articolo 3;-----

11) pubblicare, l'editare e distribuire scritti sui risultati delle ricerche effettuate;-----

12) organizzare e gestire corsi di formazione e di aggiornamento connessi ai campi di attività e di intervento;-----

13) collaborare e collegarsi con altre realtà (movimenti, organizzazioni, cooperative) esistenti che si propongono scopi----- analoghi;-----

14) organizzare e gestire emittenti autonome di informazione.-----

Per realizzare la propria attività potrà, inoltre:-----

aa)- assumere interessenza e partecipazione sotto qualsiasi forma in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale;-----

bb)- concedere avalli cambiari, fidejussori ed ogni e qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito ai soci, agli enti cui la Cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative;-----

cc)- stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci istituendo una sezione di attività disciplinata in apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale.-----

L'oggetto di cui innanzi sarà perseguito a mezzo dello svolgimento delle seguenti attività:-----

I)- la pubblicazione e l'edizione di una rivista periodica di ricerca e di dibattito sulla realtà sociale e sanitaria siciliana, sulle istituzioni assistenziali, sulle teorie e le esperienze di cambiamento;-----

II)- la promozione di seminari di studio, dibattiti pubblici, indagini e attività di ricerca sui temi attinenti agli scopi della cooperativa;-----

III)- la pubblicazione, l'edizione e la distribuzione di scritti sui risultati delle ricerche effettuate;-----

IV)- l'organizzazione di corsi di formazione e di aggiornamento, la formazione professionale, continua, superiore, F.A.D. (Formazione a distanza), centri di ricerca, orientamento attività e formazione per utenze speciali;-----

V)- l'organizzazione di attività finalizzate alle informazioni e sensibilizzazioni degli utenti dei servizi socio-sanitari e delle loro famiglie; interventi a livello europeo, nazionale, regionale e locale per favorire la promozione dei diritti della persona con particolare riguardo all'infanzia ed all'adolescenza privilegiando la famiglia naturale, adottiva o

affidataria. Dare impulso e attivare esperienze di auto organizzazione sociale delle famiglie; promuovere e gestire esperienze di sostegno e valorizzazione della famiglia; favorire il mutuo aiuto nel lavoro domestico e nell'attività di cura familiare anche attraverso le madri di giorno e le banche del tempo;-----

VI)- la costituzione di una biblioteca, emeroteca e videoteca per i soci con eventuale apertura al pubblico: il loro funzionamento sarà ordinato da apposito regolamento;-----

VII)- l'organizzazione e la gestione di servizi sanitari, psico sociali ed educativi tra i quali, a puro titolo esemplificativo:-----

assistenza agli anziani, ai tossicodipendenti, agli handicappati, ai minori, asili nidi; scuole sperimentali; consultori; orientamento scolastico-professionale; costituzione di comunità-alloggio, di gruppi-appartamento; centri di aggregazione, centri diurni, servizi di assistenza domiciliare; animazione territoriale, servizi di educativa territoriale, domiciliare rivolti a soggetti svantaggiati nell'area civile e penale;-----

VIII)- la collaborazione ed il collegamento con le altre realtà (movimenti, organizzazioni, cooperative) esistenti che si propongono scopi analoghi;-----

IX)- l'organizzazione e la gestione di emittenti autonome di informazione.-----

La Cooperativa si prefigge, altresì, di:-----

- organizzare viaggi gite e soggiorni individuali e collettivi;-----

- costruire e/o gestire complessi ed impianti turistico alberghieri ed extralberghieri ricettivi, particolarmente adatti a fornire prestazioni confortevoli a prezzi accessibili;-----

- esercitare attività connesse comunque con l'utilizzazione del tempo libero anche complementare alle attività turistiche curando i servizi ausiliari di collegamento mediante attività di noleggio auto e pullman per il trasporto turistico, trasporto ed agenzie turistiche di viaggio;-----

- gestire anche in appalto mediante convenzione centri comunali, provinciali, regionali di vacanze, colonie marine e montane per ragazzi normali e/o handicappati allo scopo di attuare forme di integrazioni sociali;-----

- realizzare e/o gestire stabilimenti balneari, camping, ostelli, rifugi, agriturismi, impianti e stabilimenti idrominerali, centri ricreativi, slittovie, sciovie, maneggi, campi da golf, palestre, piscine e ogni altra opera idonea allo sviluppo del turismo sociale;-----

- organizzare e gestire spettacoli, manifestazioni culturali, musicali, sportive e teatrali nonché mostre, esposizioni, sagre popolari, fiere e mercati;-----

- commercializzare i prodotti delle attività che precedono.-----

La Cooperativa potrà inoltre svolgere qualunque altra attività-----
connessa o affine a quelle sopra elencate, nonchè compiere
tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali e
di natura mobiliare e immobiliare, ivi compreso l'acquisto di
immobili e quant'altro necessario ed utile per il realizzo
diretto od indiretto degli scopi sociali.-----

La società cooperativa può svolgere la propria attività anche
nei confronti di terzi non soci ai sensi dell'art. 2521 del
codice civile.-----

La Società, soltanto in via strumentale per il conseguimento-----
dell'oggetto sociale e con esclusione di ogni attività
finanziaria e di assunzione di partecipazioni riservate ai
sensi delle Leggi 24 febbraio 1998 n. 58, e 5 luglio 1991 n.
197 e 2 gennaio 1991 n. 1 nonchè del D.Lgs. 1 settembre 1993
n. 385, potrà compiere tutte le operazioni mobiliari,
immobiliari, industriali, finanziarie e commerciali opportune
e potrà assumere interessenze e partecipazioni,
occasionalmente e non nei confronti del pubblico, in altre
società con oggetto analogo od affine al proprio.-----

-----CAPITALE SOCIALE-----

Art. 5) Il capitale sociale è ripartito in un numero
illimitato di quote del valore nominale minimo, ciascuna, di
euro 25 (venticinque) e non superiore al limite stabilito
dalla legge.-----

-----SOCI - QUOTE-----

Art. 6) Il numero dei soci è illimitato e variabile, ma non
può essere inferiore a 3 (tre); se il numero dei soci divenga
inferiore a tre, esso deve essere integrato nel termine
massimo di un anno, trascorso il quale la società si scioglie
e deve essere posta in liquidazione;-----
il tutto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2522 del Codice
Civile.-----

Art. 7) Possono essere soci sia le persone fisiche che le
persone giuridiche. I soci non devono avere interessi in
contrasto con quelli della cooperativa ma ne perseguono gli
scopi partecipando alle attività sociali e cooperando affinché
possa essere raggiunto lo scopo mutualistico che la società si
è proposto. I soci si dividono nelle seguenti categorie:-----

a)- soci operatori e prestatori (sia persone fisiche che
giuridiche, quest'ultime a mezzo dei propri soci);-----

b)- soci utenti o fruitori;-----

c)- soci volontari.-----

A) Sono soci operatori: le persone fisiche che svolgano arti
o mestieri attinenti all'attività dell'impresa esercitata
dalla Società e/o persone giuridiche che abbiano per oggetto
attività similari e complementari con quelle della Società e i
cui soci abbiano le stesse qualifiche delle persone fisiche
socio della Società e che (sia persone fisiche che giuridiche)
possano partecipare all'erogazione del servizio mutualistico,
all'attività dell'impresa e al suo esercizio e sviluppo;-----

B) sono soci utenti i fruitori di servizi: gli anziani; i portatori di handicaps adulti e gravi definiti tali dall'art. 2 legge regionale 18.4.1981 n. 68 ed i genitori di portatori di handicaps non adulti o l'esercente la patria potestà regolarmente autorizzato a norma di legge; le persone svantaggiate definite tali dall'art. 4 della legge 8.11.1991 n. 381.-----

C) sono soci volontari quelli ammessi con le modalità, i diritti e gli obblighi di cui agli artt. 2 e seguenti legge 8.11.1991 n. 381.-----

Ogni socio è iscritto in una apposita sezione del libro soci in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate.-----

Art. 8) Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al consiglio di amministrazione, specificando:-----

a) cognome, nome, luogo e data di nascita, domicilio, cittadinanza, allegandone documentazione in carta semplice;-----

b) i motivi della richiesta, l'attività che intende svolgere e-----
l'indicazione della categoria a cui chiede di essere iscritto;-----

c) l'ammontare della quota sociale che si propone di sottoscrivere, nei limiti delle disposizioni di legge;-----

d) la dichiarazione di attenersi alle norme contenute nell'atto costitutivo ed alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.-----

Art. 9) Sulla domanda di ammissione delibera il consiglio di-----
amministrazione con l'obbligo di motivare l'eventuale rigetto,-----
secondo la procedura prevista dall'art. 2528 del Codice Civile.-----

Art. 10) Le quote dei soci non possono essere cedute.-----

Art. 11) La qualità di socio si perde per recesso, per esclusione o per causa di morte.-----

Art. 12) Oltre che nei casi previsti dalla legge, può recedere il socio che:-----

- abbia perduto i requisiti per l'ammissione;-----

- non si trovi più nella possibilità di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali.-----

La dichiarazione di recesso deve essere comunicata con raccomandata alla società.-----

Spetta al Consiglio di Amministrazione constatare se ricorrono i motivi che a norma della legge e del presente atto, legittimino il recesso.-----

Per quanto riguarda gli effetti del recesso si fa espresso riferimento all'art. 2532 del Codice Civile.-----

Art. 13) L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione nei casi previsti dall'art. 2533 del Codice Civile.-----

Art. 14) Le deliberazioni adottate in materia di recesso ed-----
esclusione, debbono essere comunicate ai soci destinatari, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.-----

Art. 15) In caso di morte, gli eredi del socio defunto hanno

diritto di subentrare nella qualità di socio, a condizione che posseggano i requisiti previsti per l'ammissione; l'accertamento del possesso di tali requisiti è sancito dal Consiglio di Amministrazione con apposita delibera.-----

Art. 16) La liquidazione della quota ha luogo sulla base del bilancio dell'esercizio in cui si sono verificati il recesso, l'esclusione o la morte del socio, in conformità alle disposizioni previste dall'art.2535 del codice civile e con le limitazioni previste dall'art. 2514 del codice civile.-----

-----**DECISIONE DEI SOCI**-----

Art. 17) L'Assemblea viene convocata ai sensi di legge, anche fuori dalla sede sociale, purchè in Italia, con lettera raccomandata oppure a mezzo fax (purchè confermato) da inviarsi almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.-----

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie poste all'ordine del giorno.-----

L'Assemblea è valida anche in mancanza della formale convocazione, quando sono presenti, in proprio o a mezzo delega, tutti soci che rappresentano l'intero capitale sociale e sia intervenuto o informato l'Organo Amministrativo nonchè il Collegio Sindacale, qualora esistente, e se nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. Ai fini di verificare la validità dell'assemblea totalitaria, gli amministratori e i sindaci, se nominati, dovranno rilasciare una apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della società, nella quale dichiarano di essere stati informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi.-----

L'assemblea delibera sugli argomenti a lei riservati dalla legge o dal presente statuto.-----

Art. 18) Ciascun socio cooperatore ha diritto ad un solo voto,----- qualunque sia il valore della quota posseduta.-----

Ogni socio può farsi rappresentare in Assemblea da altro socio----- appartenente alla stessa categoria, mediante delega scritta conservata agli atti societari.-----

Art. 19) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. In caso di assenza o di impedimento essa è presieduta da altra persona scelta dall'Assemblea seduta stante.-----

Art. 20) L'assemblea - in prima convocazione - è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei soci aventi diritto al voto e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti o rappresentati. Delibera con la maggioranza assoluta dei presenti.-----

-----**AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA**-----

Art. 21) La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a sette membri scelti tra i

soci, nominati dall'assemblea.-----
L'Organo Amministrativo dura in carica per tre anni ed i suoi
membri sono rieleggibili. L'assemblea dei soci stabilisce di
volta in volta il numero dei componenti il Consiglio di
Amministrazione.-----
Art. 22) Il Consiglio di Amministrazione ad ogni sua
rinnovazione nominerà tra i suoi membri il Presidente ed
eventualmente un Vice Presidente.-----
Art. 23) Il Consiglio si radunerà sia nella sede sociale che
altrove purchè in Italia, ogni qualvolta il Presidente lo
giudichi necessario, o quando ne sia fatta domanda scritta da
almeno un altro Consigliere.-----
Esso è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza od-----
impedimento da chi ne fa le veci.-----
La convocazione del Consiglio è fatta con lettera raccomandata
con avviso di ricevimento, spedita almeno cinque giorni prima
di quello fissato per l'adunanza e nei casi di urgenza, con
telegramma o a mezzo fax (purchè confermato) da spedirsi
almeno un giorno prima a ciascun Amministratore ed a ciascun
Sindaco Effettivo, qualora nominati.-----
Art. 24) Per la validità delle deliberazioni del Consiglio
occorre la presenza ed il voto favorevole della maggioranza
assoluta dei suoi membri.-----
Art. 25) Le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare su-----
apposito registro dei verbali e sono firmate dal Presidente
della riunione e dal Segretario.-----
Art. 26) Gli Amministratori hanno diritto al rimborso delle
spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni.-----
Art. 27) Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più
ampi ed illimitati poteri per la gestione ordinaria e
straordinaria della Società Cooperativa, senza eccezione di
sorta e più segnatamente sono ad esso conferite tutte le
facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi
sociali, esclusi gli atti che la legge in modo tassativo
riserva alla decisione dei soci.-----
Dette facoltà, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge
in materia ed in particolare dell'art. 2544 del codice civile
potranno essere delegate al Presidente del Consiglio ed
eventualmente al Vice Presidente.-----
Art. 28) Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa,
venga a mancare uno dei Consiglieri, si procederà a sua
sostituzione mediante elezione, nell'assemblea ordinaria più
vicina, di un Consigliere che lo sostituisca: questi durerà in
carica per lo stesso periodo del sostituito. Ove venisse a
mancare la maggioranza dei consiglieri si dovrà procedere
immediatamente a rinnovo dell'intero Consiglio.-----
Art. 29) Al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed
eventualmente al Vice Presidente è attribuita la
rappresentanza della società cooperativa. Gli stessi
rappresentano la società cooperativa in giudizio con facoltà

di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione ed anche per giudizi di revocazione e cassazione e con facoltà inoltre di nominare avvocati e procuratori alle liti.-----

Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti delle disposizioni di legge in materia, avrà pure la facoltà di nominare procuratori speciali per singoli atti e contratti o per determinate categorie di atti e contratti.-----

-----**COLLEGIO SINDACALE**-----

Art. 30) Il Collegio Sindacale è organo di controllo e di vigilanza che dovrà essere istituito qualora ricorrano le condizioni di obbligatorietà previste dal combinato disposto degli artt. 2543 e 2477 del codice civile.-----

Qualora istituito, il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge.-----

-----**PATRIMONIO SOCIALE**-----

Art. 31) Il patrimonio della società cooperativa è costituito:-----

a) dal capitale sociale, che è variabile ed è formato da un numero illimitato di quote sociali del valore nominale minimo, ciascuna, di euro 25 (venticinque) e non superiore al limite stabilito dalla legge;-----

b) dalla riserva legale, formata con quote degli avanzi di gestione e con quote sociali eventualmente non rimborsate ai soci receduti, esclusi o defunti;-----

c) da eventuali riserve straordinarie;-----

d) da ogni altra riserva prevista per legge;-----

e) da qualunque liberalità che pervenisse alla società cooperativa per essere impiegata al fine del raggiungimento degli scopi sociali.-----

-----**RISERVE LEGALI, STATUTARIE E VOLONTARIE**-----

-----**EX ART. 2545 QUATER DEL CODICE CIVILE**-----

Art. 32) Una quota degli utili netti annuali deve essere corrisposta ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con le modalità previste dalla legge.-----

Qualunque sia l'ammontare del fondo di riserva legale, a questo scopo deve essere a questo destinato almeno il 30% (trenta per cento) degli utili netti annuali.-----

-----**REQUISITI MUTUALISTICI**-----

Art. 33) Costituiscono patti sociali essenziali:-----

a) non possono esser distribuiti dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;-----

b) non possono esser remunerati strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;-----

c) non potranno mai esser distribuite le riserve o i fondi di cui alla lettera c) e d) dell'art. 31 fra i soci cooperatori;-----

d) dovrà esser devoluto, in caso di scioglimento della società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.-----

-----BILANCIO-----

Art. 34) Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.-----

Alla fine di ogni esercizio l'Organo Amministrativo procede alla formazione del bilancio sociale a norma di legge.-----

L'assemblea che approva il bilancio delibera sulla distribuzione dei residui annuali al netto di tutte le spese e costi pagati o a pagare, compresi gli ammortamenti. Nel caso di residui passivi l'Assemblea delibera sulla copertura delle perdite.-----

Il residuo attivo del bilancio, cioè quanto rimanga dopo aver fatto le deduzioni di qualsiasi spesa ed impegno, sarà devoluto come segue:-----

a)il 3% (tre per cento) al fondo mutualistico costituito ai sensi della legge 31 gennaio 1992, n. 59 determinato dall'assemblea dei soci;-----

b)non meno del 30% al fondo di riserva di cui al precedente art. 32;-----

c)nella misura che verrà stabilita dall'assemblea che approva il bilancio, ai fini mutualistici;-----

d)all'erogazione di un dividendo ai soci cooperatori.-----

L'assemblea, può sempre deliberare, in alternativa alla destinazione di cui alle lettere c) e d) che la totalità degli utili, fatto salvo solo quanto indicato alla lettera a), venga devoluta al fondo di riserva di cui alla lettera b).-----

-----RISTORNI-----

Art. 35) L'assemblea può deliberare l'erogazione di ristorni, in misura non superiore al 30% (trenta per cento) dei trattamenti economici complessivi spettanti ai soci prestatori.-----

I ristorni dovranno essere ripartiti in proporzione ai compensi erogati a ciascun socio, nel rispetto del principio di parità di trattamento previsto dall'art. 2516 del codice civile.-----

L'erogazione potrà avvenire, in base alle decisioni dell'Assemblea o mediante l'integrazione dei compensi o mediante l'aumento proporzionale delle rispettive quote.-----

-----CLAUSOLA COMPROMISSORIA-----

Art. 36) Le controversie che potranno sorgere fra i soci oppure fra i soci e la Società o i suoi Organi, in ordine all'interpretazione e all'esecuzione del presente atto costitutivo e successive modificazioni, con esclusione delle materie che non possono formare oggetto di compromesso a norma di legge, saranno definite da un Collegio Arbitrale, composto da tre arbitri tutti nominati, entro trenta giorni dalla

richiesta fatta dalla parte più diligente, dal Presidente del Tribunale di Catania.-----
Il Collegio Arbitrale funzionerà da amichevole compositore in forma irrituale e deciderà entro il termine di sei mesi dal suo insediamento.-----
Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 5.-----
-----**NORME TRANSITORIE E FINALI**-----
Art. 37) In caso di scioglimento della Società Cooperativa, ai sensi dell'art. 2545 duodecies del codice civile, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori stabilendone i poteri, ferma l'osservanza delle norme inderogabili di legge.-----
Art. 38) Per quanto non stabilito dal presente statuto si richiamano le vigenti disposizioni contenute nel codice civile nelle leggi speciali vigenti in materia.-----
Silvio INDICE-----
-----dr.ssa Laura VIGNERI, Notaio-----

=====

Copia che viene rilasciata, ai sensi dell'art. 20, comma 3
del D.P.R. 445/2000, su supporto informatico, che é conforme
all'originale documento cartaceo e che si trasmette ad uso
del Registro delle Imprese.

Bollo assolto ai sensi del decreto 22.2.2007 mediante M.U.I.